



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/4 DEL 8.5.2012

Oggetto: L.R. n. 6/2012, art. 2, comma 1. Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 2, lett. a) della L.R. n. 1/2009. Euro 30.000.000 UPB S05.03.007.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che gli interventi programmati negli anni passati in materia di contrasto alle povertà hanno promosso la realizzazione di interventi di sostegno economico in favore di famiglie e persone prive di reddito, in condizioni di accertata povertà, garantendo prioritariamente l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, subordinando, di norma, il sostegno economico allo svolgimento di attività lavorative e di utilità collettiva.

Nel prendere atto della necessità di dare continuità a tali azioni, attivate per arginare la grave crisi economica e sociale degli ultimi anni, la Regione, con la L.R. 15 marzo 2012, art. 2, comma 1, prosegue nelle azioni di contrasto alle povertà secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 2, lett. a) della LR. n. 1 del 2009.

Con la presente deliberazione si intende pertanto predisporre un programma di interventi urgenti a favore di specifiche politiche sociali e del lavoro, tra loro integrate, che abbiano significative ricadute nel campo sociale, lavorativo, scolastico ed abitativo.

L'Assessore evidenzia che lo stanziamento di euro 30.000.000 sarà ripartito ai Comuni secondo i seguenti criteri:

- 35 per cento in parti uguali;
- 35 per cento sulla base del numero degli abitanti residenti;
- 30 per cento sulla base del numero dei disoccupati.

al fine di realizzare azioni di contrasto alla povertà attraverso i seguenti interventi:

- 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 2) concessione di contributi in misura non superiore a 500 euro mensili, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE);



- 3) concessione di sussidi, per un ammontare massimo di 800 euro mensili, per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Ciò premesso l'Assessore, ravvisata la necessità di dare attuazione alle disposizioni contenute nella L.R. 15 marzo 2012, n. 6, secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 2, lett. a) della L.R. n. 1 del 2009, propone alla Giunta di:

- approvare il programma delle azioni di contrasto alle povertà con il trasferimento ai Comuni della somma di euro 30.000.000 secondo gli importi illustrati nell'allegato 1;
- approvare le linee guida attuative degli interventi, secondo le indicazioni descritte nell'allegato 2.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di approvare il programma delle azioni di contrasto alle povertà con il trasferimento ai Comuni della somma di euro 30.000.000 secondo gli importi illustrati nell'allegato 1;
- di approvare le linee guida di attuazione degli interventi, secondo le indicazioni descritte nell'allegato 2.

La somma complessiva di euro 30.000.000 graverà sul Bilancio regionale 2012 UPB S05.03.00 nel rispetto delle priorità stabilite dalla Giunta regionale e nei limiti fissati dal plafond attribuito alla Direzione generale, per gli impegni di spesa stabiliti dalle norme sul Patto di Stabilità interno per l'anno 2012.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa